

ATTESTAZIONE PUBBLICAZIONE ALL'ALBO CAMERALE

La presente deliberazione n. 66 adottata dalla Giunta Camerale nella riunione tenutasi il giorno 27 maggio 2013 è pubblicata all'Albo camerale il giorno 7/6/2013 e vi rimarrà per 7 giorni consecutivi fino al 14/6/2013

Pavia, 7/6/13

IL SEGRETARIO GENERALE

(Federica Pasinetti)



DELIB. N. 66	TITOLO	CONVENZIONI	CON	ASSOCIAZIONI
		IMPRENDITORIALI DELLA PROVINCIA DI PAVIA AL FINE DI PROMUOVERE IL SERVIZIO DI MEDIA-CONCILIAZIONE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI PAVIA		

ORGANO DELIBERANTE: GIUNTA CAMERALE - RIUNIONE DEL 27.5.2013

Giacomo de Ghislanzoni Cardoli	Presidente	Presente	
Stefano Bellati	Componente	Presente	
Paolo Bianchi	Componente	Presente	
Marialisa Boschetti	Componente	Presente	presenti: 9
Alberto Cazzani	Componente	Presente	votanti: 9
Giuseppe Daidone	Componente	Presente	favorevoli: 9
Pietro Ferretti	Componente	Presente	astenuiti: =
Giuseppe Ghezzi	Componente	Presente	contrari: =
Piero Maccarini	Componente	Presente	
Giovanni Merlino	Componente	Assente	
Dott. Roberto Fedegari	Pres. Coll. Revisori	Presente	
Dott.ssa Paola Beolchi	Revisore	Presente	
Rag. Maria Luisa Portaluppi	Revisore	Assente	

Assolve le funzioni di segretario la Dott.ssa Federica Pasinetti, Segretario Generale della Camera di Commercio di Pavia, coadiuvata da Elena Maggi del Servizio Segreteria di Direzione. Assiste alla riunione la Dott.ssa Cinzia Bargelli, Vice Segretario Generale.

Il Presidente, dopo aver accertato la presenza del numero legale, illustra l'oggetto del provvedimento.



Indi la Giunta Camerale,

visto il d.lgs. 4 marzo 2010, n. 28 in materia di mediazione finalizzata alla conciliazione delle controversie civili e commerciali;

rilevato che - ai sensi dell'art. 2 comma 2 lett. g) della l. 580/1993 s.m.i.- la gestione dei procedimenti di conciliazione rientra tra le principali funzioni delle Camere di Commercio;

considerato che, successivamente alla pubblicazione della sentenza n. 272/2012 della Corte Costituzionale, la decadenza dell'obbligo del tentativo di conciliazione nell'ambito delle controversie elencate nell'art. 5 comma 1 del citato d. lgs. 28/2010, ha segnato un drastico calo delle procedure attivate presso l'Ente camerale (5 procedure dall'inizio dell'anno, a fronte di 43 nel periodo corrispondente del 2012);

ritenuto che il servizio di media-conciliazione rappresenti comunque una valida alternativa alla giustizia ordinaria, in quanto consente di trovare soluzioni stragiudiziali efficienti, con effetto deflattivo sui carichi di lavoro della magistratura, contribuendo a migliorare la gestione delle attività aziendali e a mantenere alti gli standard competitivi delle imprese;

considerata l'opportunità, pertanto, di proseguire l'azione di diffusione della conciliazione, ampliando con adeguati interventi promozionali la conoscenza tra i cittadini e le imprese della procedura conciliativa, evidenziandone gli indiscussi vantaggi in termini di economicità, celerità e idoneità a preservare le buone relazioni commerciali tra i soggetti stessi;

ritenuto a tal fine che la settimana della conciliazione - che si svolgerà dal 24 al 30 giugno 2013 - rappresenti un'opportuna occasione per avviare nuove iniziative promozionali, coinvolgendo le associazioni imprenditoriali della provincia nella policy di sviluppo e diffusione degli strumenti di a.d.r., al fine di offrire ai loro iscritti un congruo periodo sperimentale di gratuità;

preso atto dell'opportunità di prevedere su base convenzionale le seguenti modalità di attuazione dell'iniziativa:

- accesso gratuito alla procedura per la risoluzione delle controversie di valore fino a € 50.000,00, sia per l'impresa associata, sia per la controparte;



- attuazione della promozione per le domande pervenute nel periodo 1° luglio-31 dicembre 2013, con possibilità di proroga, previa valutazione dei risultati raggiunti dall'iniziativa, con eventuale revisione delle condizioni agevolative;

valutata l'opportunità di proporre alle Associazioni interessate i seguenti impegni da assumere attraverso apposita convenzione:

- diffusione presso i propri iscritti – attraverso ogni mezzo di comunicazione idoneo – delle iniziative realizzate dall'Ente per la promozione del proprio servizio di media-conciliazione;
- promozione dell'utilizzo del servizio di conciliazione offerto dall'Ente in caso di controversie riguardanti i propri iscritti, e dell'inserimento della clausola conciliativa nelle condizioni generali di contratto predisposte dagli stessi;

richiamata la Relazione Previsionale e Programmatica 2013, approvata dal Consiglio con deliberazione n. 10 del 30.10.2012, ed evidenziato che l'iniziativa in questione è coerente con l'obiettivo "Valorizzare i servizi e le competenze camerali per la trasparenza e l'armonizzazione del mercato a favore delle imprese e dei consumatori";

richiamato il Budget Direzionale 2013, approvato con provvedimento della Giunta n. 133 del 20.12.2012;

preso atto dell'onere economico che la suddetta iniziativa comporta per l'Ente camerale, sia sotto il profilo della spesa relativa al pagamento degli onorari dovuti ai mediatori che intervengono nel procedimento, sia sotto il profilo della rinuncia agli introiti derivanti dalle indennità per l'avvio delle procedure e per i primi cinque scaglioni del tariffario allegato al Regolamento di mediazione;

vista la bozza di Convenzione predisposta dall'ufficio;

all'unanimità

d e l i b e r a

1. di approvare la bozza di Convenzione con Associazioni imprenditoriali della provincia di Pavia, al fine di promuovere il servizio di media-conciliazione della Camera, allegata al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante (All. "F");
2. di sottoporre la predetta Convenzione, per l'eventuale adesione, a tutte le Associazioni imprenditoriali interessate;
3. di prevedere, a copertura degli oneri derivanti dalla sottoscrizione delle Convenzioni, la somma di € 15.000,00 in relazione ai costi sostenuti dall'Ente per gli onorari dovuti ai



mediatori impegnati nei procedimenti oggetto della promozione, imputando la spesa alla voce "Oneri correnti – Interventi economici" dell'Area Servizi Istituzionali, del Budget Direzionale per l'esercizio in corso.

=====

Al termine della trattazione del presente provvedimento si assenta il Revisore dei Conti Dott. Roberto Fedegari.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Federica Pasinetti)



IL PRESIDENTE
(Giacomo de Ghistanzoni Cardoli)

